



CAVOUR

6 Maggio
2023

CONVEGNO

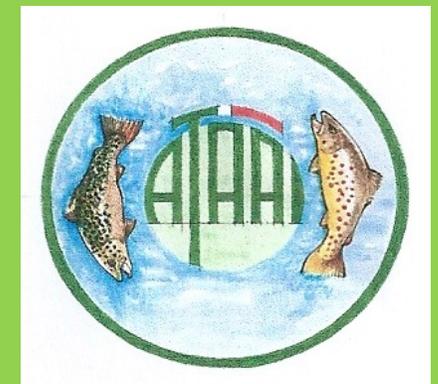
CARENZA IDRICA
dalle parole alle azioni

ore 17.00 - Sala Consigliare, piazza Sforzini 1

col patrocinio dei comuni di *Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Campiglione Fenile, Cavour, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Rorà, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte e Villar Pellice.*
in collaborazione con *Associazione Cavour in Fiore*

**CRISI IDRICA E RIPERCUSSIONI
SULL'ITTIOFAUNA
RIEQUILIBRARE IL CICLO
DELL'ACQUA / RIDARE ACQUA AI
NOSTRI FIUMI**

MARCO BALTIERI
ASSOCIAZIONE TUTELA AMBIENTI ACQUATICI E ITTIOFAUNA-ODV
(ATAAI-ODV)





ATTIVITÀ DELL'ATAAI-ODV:

-PROGRAMMI DI TUTELA SPECIE AUTOCTONE

-MONITORAGGI E RECUPERI ITTIOFAUNA

-DIDATTICA DEGLI AMBIENTI ACQUATICI

-PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA

-PROPOSTE E PROGETTI DI RIPRISTINI AMBIENTALI





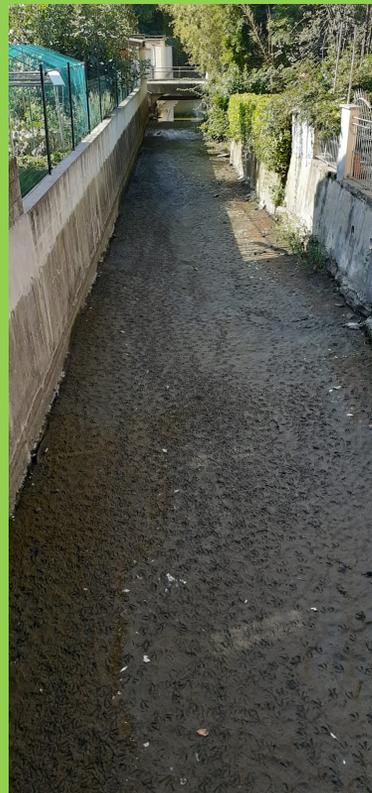
SITUAZIONE ATTUALE DELLE SPECIE ITTICHE

I PESCI COME “INDICATORI” DELLO “STATO DI SALUTE” DEI CORSI D’ACQUA

ESTATE 2022: ESTINZIONE DI POPOLAZIONI SUL TERRITORIO



QUALCHE IMMAGINE DELL'ESTATE 2022



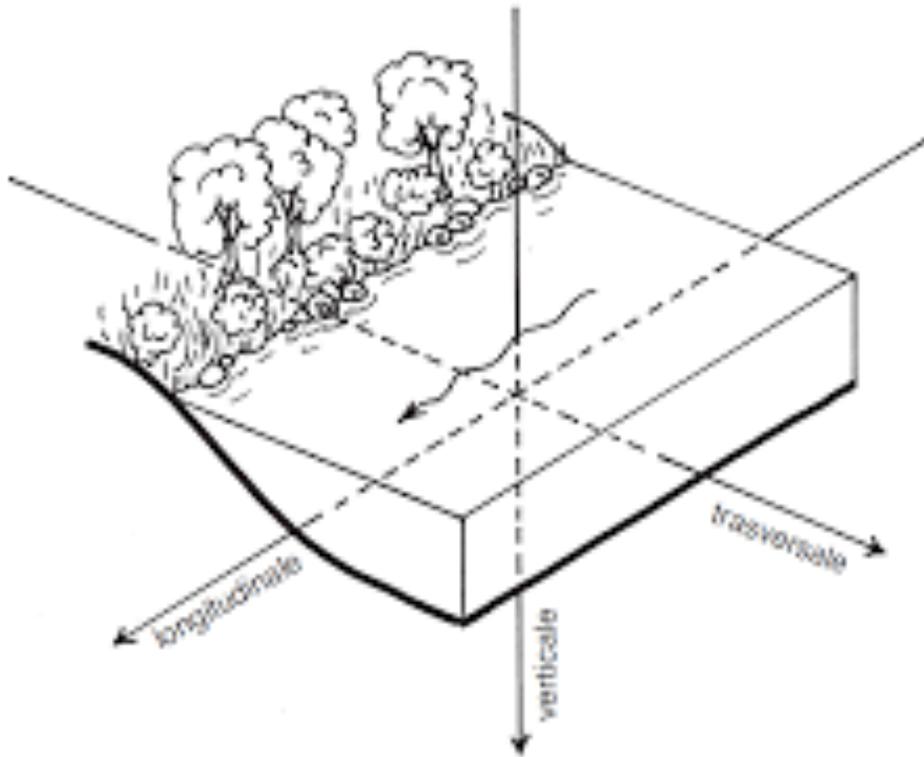
QUALI PROSPETTIVE PER L'ESTATE 2023?

**UNA SITUAZIONE DA LUNGO TEMPO ANNUNCIATA
(E SEMPRE COLPEVOLMENTE IGNORATA)**



**IL CAMBIAMENTO CLIMATICO VA AD AGGRAVARE
UNA SITUAZIONE GIÀ ESISTENTE DI GRAVE CRISI
DEI CORSI D'ACQUA DEL TERRITORIO**

ABBIAMO INCISO (FORSE IN MODO IRREVERSIBILE) SULLE “TRE DIMENSIONI” DEL CORSO D’ACQUA



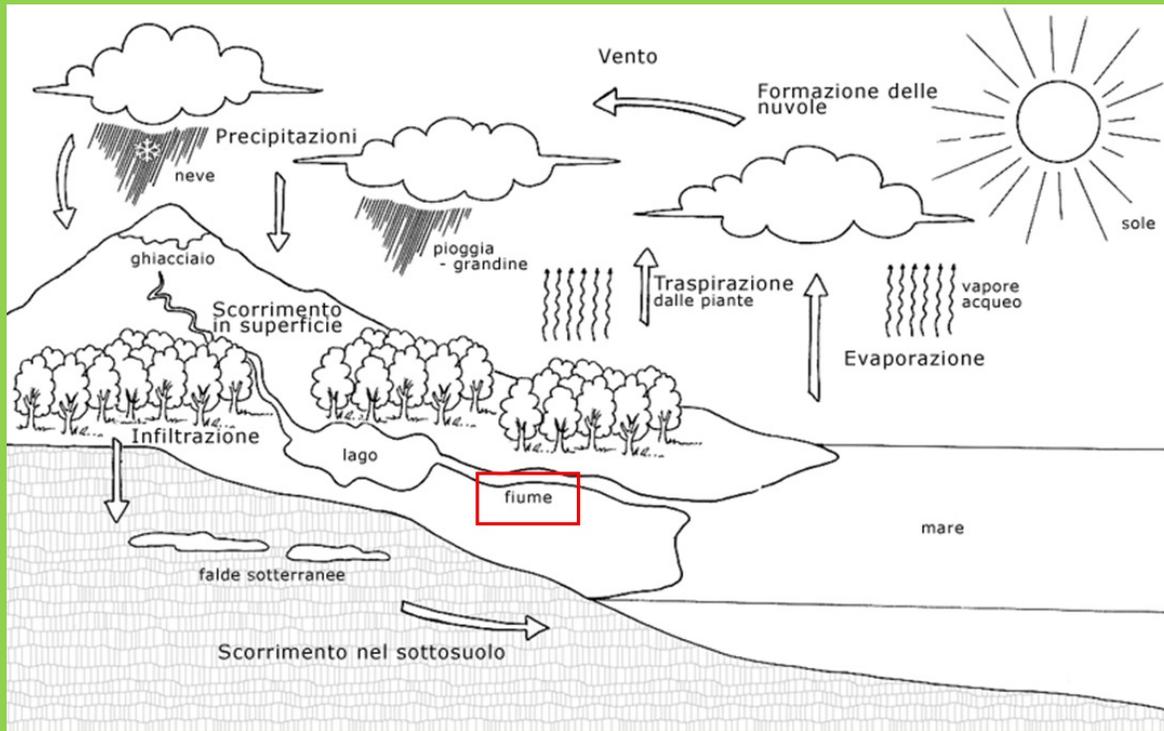
INTERRUZIONE DELLA CONTINUITÀ FLUVIALE

**ARTIFICIALIZZAZIONE DELLE SPONDE E
DELL'ALVEO**

**MESSA IN CRISI DEL RAPPORTO ALVEO-
SUBALVEO**

UNA CONSEGUENZA PREOCCUPANTE: CRISI DEL RAPPORTO QUANTITÀ / QUALITÀ





Oceani	97,24%
Ghiacciai	2,14%
Acque sotterranee	0,61%
Laghi e acque sup.	0,009%
(di cui fiumi)	0,004%
Umidità del suolo	0,005%
Atmosfera	0,001%
Mari interni	0,0001%

NON POSSIAMO CONTINUARE A IGNORARE IL RAPPORTO TRA SITUAZIONE LOCALE E SCENARI GLOBALI

NON RISOLVEREMO NULLA CON DEROGHE E RINVII

IN GIOCO LA RESILIENZA DELLE DINAMICHE AMBIENTALI

RIEQUILIBRARE IL CICLO DELL'ACQUA / RIDARE ACQUA AI NOSTRI FIUMI

VERSO SOLUZIONI CONCRETE E CONDIVISE

SUPERARE LA LOGICA DELLE DEROGHE E DELLA COSTANTE “EMERGENZA”

GARANTIRE I DEFLUSSI MINIMI NEI CORSI D’ACQUA

OPERARE PER IL RISPARMIO IDRICO (MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI IRRIGUI, CAMBIAMENTI CULTURALI)

RAZIONALIZZARE LE DERIVAZIONI (UNIFICAZIONE PRESE, EVITARE PERDITE NELLE DERIVAZIONI, MISURARE I DEFLUSSI)

INVESTIRE NELLA DEPURAZIONE E NEL COLLETTAMENTO FOGNARIO

IL DECRETO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Deroghe al prelievo di acqua dai fiumi per salvare i raccolti

I consorzi irrigui e gli enti locali adottano misure straordinarie contro la siccità per salvare la stagione agricola. Su richiesta di Ovest Sesia, Est Sesia e del Consorzio di bonifica della Baraggia, la Provincia di Vercelli ha autorizzato una deroga agli obblighi di rilascio per il mantenimento del deflusso dei fiumi Dora Baltea, Sesia e dei torrenti Elvo e Ceruo. Insomma i tre consorzi, per evitare di perdere i raccolti, sono autorizzati a prelevare più acqua per l'irrigazione.

Le percentuali concesse dalla Provincia con un decreto del presidente Davide Gilardino vengono stabilite secondo un indice di severità idrica: la scala va da una severità bassa con precipitazioni a una alta. A dettare legge sono i bollettini dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po e del Dipartimento territoriale dell'Arpa Piemonte.

La richiesta arriva da tre enti che gestiscono l'acqua in un comprensorio di centinaia di migliaia di ettari: circa 100.000 quelli serviti da Ovest Sesia tra Biellese, Vercellese e Casalese, oltre 330.000 quelli di Est Sesia tra Novarese e Lomellina e circa 20-25.000 del consorzio Baraggia tra Vercelli e Biella. Le tre realtà hanno svolto numerosi incontri con i



Archivio La Stampa

propri associati e le associazioni di categoria sull'andamento delle disponibilità idriche «vista la situazione di continua scarsità di precipitazioni che presagisce una difficoltosa stagione irrigua».

Una deroga al deflusso ecologico dei corsi d'acqua era già prevista dalla Regione nel 2022, agli albori della prima siccità in Piemonte: in una nota inviata alla Provincia nell'aprile dell'anno scorso Torino evidenziava che un deficit nell'irrigazione dei campi, «in particolare nella zona del Nord Piemonte tipicamente investita a produzione di riso, potrebbe determinare un rischio di mancata o limitata possibilità di semina e quindi perdita, anche futura, di produzione su molte superfici». R.MAG. —

NUOVI INVASI POSSONO ESSERE UNA SOLUZIONE?

«LAGHETTI»: CHE COSA INTENDIAMO?

**ATTEGGIAMENTO “SITOSPECIFICO” (GLI SLOGAN
NON SERVONO)**

**SERVONO A RIPORTARE ACQUA NEI FIUMI O A
CONSUMARE PIÙ ACQUA?**

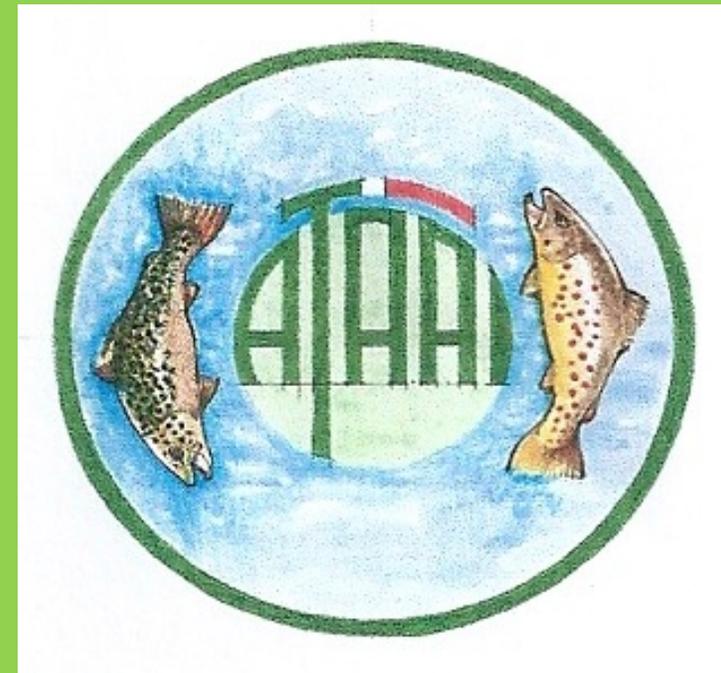
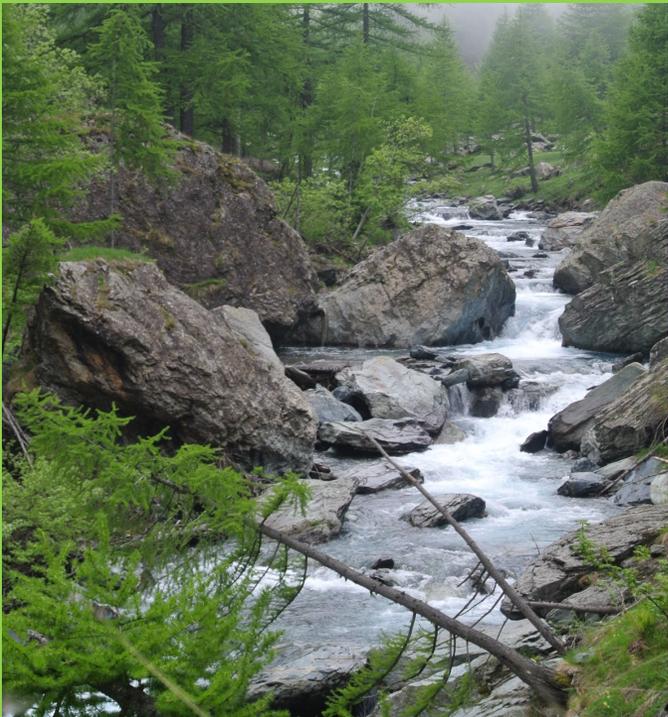
“FERMARE L’ACQUA?”



PROBLEMATICHE DA AFFRONTARE:

- **RISCHIO IDROGEOLOGICO (COLLOCAZIONE)**
- **RIEMPIMENTO IN MANCANZA DI PRECIPITAZIONI**
- **EVAPORAZIONE E PERDITE
DI ALTRO GENERE**
- **GESTIONE DEI SEDIMENTI**
- **COMPENSAZIONI AI CORSI D'ACQUA**
- **CONTEMPORANEO INCREMENTO DEL RISPARMIO IDRICO**
- **METODO REALMENTE PARTECIPATO NELLA PROGETTAZIONE**





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

MARCO BALTIERI – retefiumi@gmail.com